

MESSAGGIO PER LA 58° GIORNATA MONDIALE PER LA PACE - 1° GENNAIO 2025

Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la tua pace

Riprendiamo alcuni passaggi del messaggio di Papa Francesco



2. Nel 2025 la Chiesa Cattolica celebra il Giubileo, evento che riempie i cuori di speranza. Il "giubileo" risale a un'antica tradizione giudaica, quando il suono di un corno di ariete **ogni quarantanove anni ne annunciava uno di clemenza e liberazione per tutto il popolo**. Questo solenne appello doveva idealmente riecheggiare per tutto il mondo **per ristabilire la giustizia di Dio in diversi ambiti della vita: nell'uso della terra, nel possesso dei beni, nella relazione con il prossimo, soprattutto nei confronti dei più poveri e di chi era caduto in disgrazia**. Il suono del corno ricordava a tutto il popolo, a chi era ricco e a chi si era impoverito, che **nessuna persona viene al mondo per essere oppressa: siamo fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre, nati per essere liberi secondo la volontà del Signore**.

3. Anche oggi, il Giubileo è un evento che ci spinge a ricercare la giustizia liberante di Dio su tutta la terra. Al posto del corno, all'inizio di quest'Anno di Grazia, **noi vorremmo metterci in ascolto del «grido disperato di aiuto» [1] che, come la voce del sangue di Abele il giusto, si leva da più parti della terra (cfr Gen 4,10) e che Dio non smette mai di ascoltare**. A nostra volta ci sentiamo chiamati a farci voce di tante situazioni di sfruttamento della terra e di oppressione del prossimo [2]. **Tali ingiustizie assumono a volte l'aspetto di quelle che S. Giovanni Paolo II definì «strutture di peccato» [3], poiché non sono dovute soltanto all'iniquità di alcuni,**

ma si sono per così dire consolidate e si reggono su una complicità estesa.

4. Ciascuno di noi deve sentirsi in qualche modo responsabile della **devastazione a cui è sottoposta la nostra casa comune**, a partire da quelle azioni che, anche solo indirettamente, alimentano i conflitti che stanno flagellando l'umanità. Mi riferisco, in particolare, alle **disparità di ogni sorta, al trattamento disumano riservato alle persone migranti, al degrado ambientale, alla confusione colpevolmente generata dalla disinformazione, al rigetto di ogni tipo di dialogo, ai cospicui finanziamenti dell'industria militare**.

Sono tutti fattori di una concreta minaccia per l'esistenza dell'intera umanità.

5. L'evento giubilare ci invita a intraprendere diversi cambiamenti, per affrontare l'attuale condizione di ingiustizia e disuguaglianza, **ricordandoci che i beni della terra sono destinati non solo ad alcuni privilegiati, ma a tutti**.

6. Quando una persona **ignora il proprio legame con il Padre, incomincia a covare il pensiero che le relazioni con gli altri possono essere governate da una logica di sfruttamento, dove il più forte pretende di avere il diritto di prevaricare sul più debole** [8]. Come le élites ai tempi di Gesù, che approfittavano delle sofferenze dei più poveri, così **oggi nel villaggio glo-**



PREGHIERA AI SANTI MAGI

Nel Signore Gesù, anche noi come i santi Magi a volte guardiamo il Cielo, alla ricerca di una Stella che illumini la nostra vita e segni la direzione al nostro andare.

Molte volte però, a differenza dei Magi, ci mancano il coraggio e la generosità necessari per lasciare le nostre certezze, le nostre comodità e metterci in cammino, in atteggiamento di autentica ricerca.

Nonostante le nostre paure, i nostri dubbi, le nostre umane ritrosie, lo sappiamo Gesù che sei tu l'unica stella, la luce che illumina, il fuoco che arde, la speranza che non delude.

Per questo anche noi, come i santi magi, vogliamo oggi offrirti il nostro incenso, la nostra mirra, il nostro oro.

L'incenso che brucia e profuma è simbolo della nostra preghiera che sale al cielo. Preghiere di supplica e di intercessione, ma anche di lode e di ringraziamento per questo dono meraviglioso e a volte misterioso che è la nostra vita.

La mirra, anticamente usata per preparare i corpi dei defunti in vista della sepoltura, è simbolo delle nostre sofferenze, delle nostre paure, della tristezza che a volte abita il cuore di ciascuno di noi. Le mettiamo davanti a Te perché tu le unisca alle sofferenze che hai patito per la nostra salvezza e perché tu ci doni di nuovo consolazione e speranza.

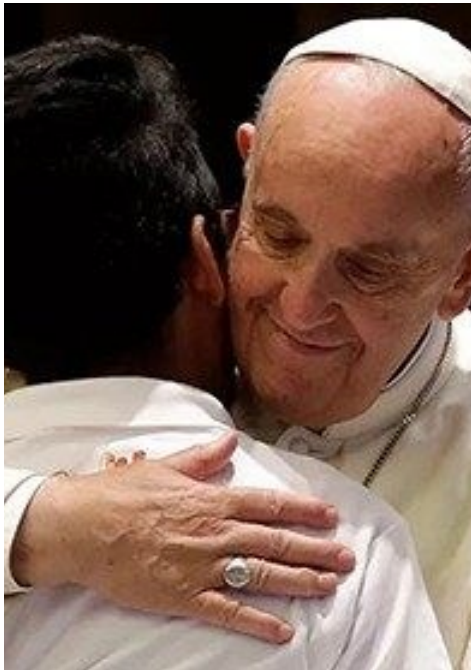
L'oro infine è tutto quanto di più bello e prezioso abbiamo nella nostra vita. Non tanto cose e denaro, ma il bene, l'amore, la gioia donata e ricevuta. Tutto ciò illumina e rende bella la nostra vita. Di questo ti ringraziamo perché riconosciamo che il bene e l'amore vengono da Te e ci parlano di Te.

In questo nuovo anno aiutaci Signore a rimetterci in cammino, a cercare Te nei nostri fratelli, nella bellezza del creato, tra le pieghe della storia. Aiutaci come i Magi, ad essere sapienti e sognatori. E allora troveremo la gioia, Gesù, una gioia che niente e nessuno potranno mai toglierci.

bale interconnesso [9], il sistema internazionale, se non è alimentato da logiche di solidarietà e di interdipendenza, genera ingiustizie, esacerbate dalla corruzione, che intrappolano i Paesi poveri. La logica dello sfruttamento del debitore descrive sinteticamente anche l'attuale "crisi del debito", che affligge diversi Paesi, soprattutto del Sud del mondo.

Il Papa propone alle nazioni di compiere tre importanti azioni:

- 1 Condono totale o parziale del debito esterno dei popoli poveri, riconoscendo loro un credito ecologico: **Prendendo spunto da quest'anno giubilare, invito la comunità internazionale a intraprendere azioni di condono del debito estero, riconoscendo l'esistenza di un debito ecologico tra il Nord e il Sud del mondo. È un appello alla solidarietà, ma soprattutto alla giustizia**



- 2 Salvaguardia della vita: **Abolizione della pena di morte in tutte le Nazioni.**
- 3 **utilizziamo almeno una percentuale fissa del denaro impiegato negli armamenti per la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame e faciliti nei Paesi più poveri attività educative e volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, contrastando il cambiamento climatico**

PREGHIERA CONCLUSIVA

Rimetti a noi i nostri debiti, Signore, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e in questo circolo di perdono concedici la tua pace, quella pace che solo Tu puoi donare a chi si lascia disarmare il cuore, a chi con speranza vuole rimettere i debiti ai propri fratelli, a chi senza timore confessa di essere tuo debitore, a chi non resta sordo al grido dei più poveri

DOMENICA 29 DICEMBRE IN DUOMO A MILANO

Delpini ha aperto l'Anno Santo in Diocesi: «Sia occasione di pace»

Dopo la liturgia della Parola in Santo Stefano Maggiore e la processione per le vie del centro la messa presieduta dall'Arcivescovo con i Vicari e sacerdoti delle Chiese giubilari in Diocesi

È un Giubileo di luce, di speranza, di pace e di gioia, quello che si è aperto solennemente in Diocesi nella domenica dell'Ottava di Natale. Accompagnati dai canti in diverse lingue, dalla parola di Dio, da stralci della Bolla di indizione di papa Francesco «*Spes non confundit*» ha preso il via la processione che attraversando le vie tra la basilica e il Duomo, passando da palazzo Reale fino al sagrato, con la guida della croce realizzata per il sinodo minore «*Chiesa dalle genti*», portata a turno da un rappresentante delle comunità dei migranti. Davanti al grande portale centrale del Duomo è il vescovo Mario che presa tra le mani la croce, la innalza rivolto al popolo, per dirigersi, infine dopo l'entrata in cattedrale, presso il fonte battesimale di epoca borromaica dove benedice l'acqua e asperge l'assemblea, dando avvio alla processione tra due ali di folla che gremiscono le navate laterali, mentre lui stesso e i concelebranti,

Una promessa di luce, di pace, di gioia

Ed è da alcune domande che parte l'omelia dell'Arcivescovo «*Dov'è quell'angolo oscuro dell'anima, quel buio dell'oblio che oscura un ricordo troppo doloroso? Come è quel cruccio che tormenta, quel rimorso troppo insopportabile, quel senso di colpa per un errore irrimediabile? Qual è quel frammento di vita di cui ti vergogni, che nascondi agli altri e a te stesso? Dove sono le tue tenebre?*». «**Forse** – osserva subito monsignor Delpini – **sono la rabbia della frustrazione, la cronaca dei fallimenti nelle storie d'amore, nella professione, nel desiderio deluso di essere stimato dalle persone che contano per te. Proprio per questo è aperto il Giubileo, l'Anno Santo: per annunciare che, con la nascita di Gesù, la luce splende nelle tenebre. Il Giubileo è l'anno di grazia per dire che le tenebre possono essere vinte: si rinnova la promessa della luce.**

E, allora perché non lasciarsi convincere da una tale, affidabile, promessa? «**Chi accoglie Gesù, luce del mondo, può sperimentare quella luce amica che aiuta a riconoscere il proprio angolo di tenebra e a sperimentare che può essere visitato dalla luce. Perciò si mette in cammino, pellegrino di speranza. Veramente i peccati possono essere perdonati, veramente il male compiuto può essere riparato, veramente il peccatore può rinascere**



re a vita nuova. La promessa di Dio non delude»

Per questo ognuno può essere, pellegrino di speranza, per usare il titolo del Giubileo ordinario. «Verso le chiese giubilari della Diocesi e verso le porte sante di Roma, noi possiamo sperimentare l'invincibile presenza di quella luce che vince le tenebre», anche se le tenebre oggi sembrano fitte come non mai, come sottolineano alcuni ulteriori interrogativi posti dall'Arcivescovo. «Gesù, il Figlio, nel quale tutte le cose sono state create, viene a pacificare con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra sia quelle che stanno nei cieli. Gesù si consegna al sacrificio per compiere la nuova alleanza, per essere principio di riconciliazione tra i popoli, le famiglie, le comunità, le persone. Il primo segno della speranza siano la riconciliazione e la pace. Il primo segno di speranza si traduca in pace per il mondo, che ancora una volta si trova immerso nella tragedia della guerra. Noi celebriamo il sacrificio della nuova ed eterna alleanza per rivelare che la pace è possibile, che la riconciliazione è possibile, che le persone possono stimarsi, rispettarsi, mettersi a servizio a vicenda». Da qui la consegna per l'anno di grazia che ci attende.

Mettersi in cammino

«*Perché è scomparsa la gioia tra i figli degli uomini? Perché sono malati di tristezza i ricchi che hanno tutto quello che si può avere? Perché sono malati di tristezza i poveri che non hanno niente di quello che serve per vivere? Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Perché l'ingiustizia, la disuguaglianza ha per tutti lo stesso risultato? Perché la tristezza sembra invincibile?*».

«**Noi crediamo alla promessa e ci mettiamo in cammino: quale è il conflitto al quale io voglio porre fine, in questo anno giubilare? In quale modo noi possiamo essere costruttori di pace nell'ambiente in cui viviamo e in tutte le cose, sia quelle che stanno sulla terra sia quelle che stanno nei cieli? Inauguriamo il Giubileo qui nella nostra Diocesi, indetto da papa Francesco, per l'Anno Santo 2025 dalla nascita di Cristo e professiamo di credere nella promessa della luce che vince le tenebre del peccato con la grazia del perdono e perciò ci mettiamo in cammino come pellegrini di speranza per chiedere il perdono di ogni peccato.**

Conferenza stampa presentazione del progetto "Diamo spazio alle parole" che coinvolgerà i nostri oratori

Venerdì 10 Gennaio 2025 ore 18.00 presso la Sala Camino della Biblioteca di Figino Serenza (Villa Ferranti)



Epifania del Signore

«Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino» (Mt 2, 9)

L'Epifania completa il mistero natalizio, illuminando non solo il popolo dell'Alleanza, che attendeva il Messia, ma l'umanità intera, bisognosa di una Presenza vicina e affidabile. Il cammino intrapreso verso il Figlio di Dio divenuto fratello dell'uomo racconta la storia di chiunque ricerchi il valore del mistero della vita, che solo il suo Autore può svelare. Il cammino dell'uomo avviene in-

fatti sempre sulle orme di Dio, che con la sua iniziativa lascia una traccia luminosa, che conduce a pienezza. Il nostro impegno sarà quindi di camminare insieme, nella compagnia degli uomini, per cercare Colui che ci ha raggiunto e che ci chiede di non fermarci per arrivare ad adorarlo "in spirito e verità". Possono sembrare degli avventurieri questi Magi misteriosi, persone che si mettono in cammino, in ricerca, abbandonando le loro sicurezze, esponendosi alle incognite anche pericolose di un viaggio in terre straniere. Ma non sono dei vagabondi, che girano qua e là senza meta: una luce li guida, una stella che indica la strada.

avvisi comunicazioni incontri appuntamenti comunitari

Comunità Pastorale

CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO • da lunedì 13 gennaio all'Oratorio di Montesolaro ► Corso obbligatorio per chi vuole sposarsi in chiesa. Il corso durerà per 12 lunedì successivi (il calendario preciso lo daremo all'inizio del corso). Chi ha intenzione di sposarsi entro il 2026 è consigliato di partecipare. Per partecipare chiamare e fissare un appuntamento con il parroco don Alberto: 3338501536, mail: donalbertocolombo@gmail.com ■

San Michele Arcangelo - FIGINO SERENZA

ORARIO SANTE MESSE ► A partire da martedì 7 gennaio 2025 riprendono le sante Messe negli orari soliti:

- lunedì ore 18:30 in chiesa
- martedì ore 09:00 in chiesa
- mercoledì ore 20:30 in chiesa
- giovedì ore 09:00 in Santuario della Madonna di S. Materno
- venerdì ore 18:00 in chiesa Adorazione Eucaristica per la pace • ore 18:30 Messa
- sabato ore 19:00 in chiesa S. Messa vigilare
- domenica ore 09.00 - 11.00 - 18.00 ■

ORARIO PROGETTO GEMMA • giovedì 9 dalle 9:30 alle 10:30 in Sala Teruzzi ► Si raccolgono le adesioni ■

San Giorgio e Maria Immacolata - CARIMATE

LIBRO DEL SANTUARIO ► È possibile avere una copia del nuovo libro sul Santuario della Madonna dell'Albero, scritto da un punto di vista storico, artistico e di vita di fede alla luce dei restauri in occasione del 500° anniversario dell'ultimo affresco. Chi fosse interessato chiami la segreteria di Carimate ■

Santi Donato e Carpofofo - NOVEDRATE

MESSA CON I BATTEZZATI DEL 2024 • domenica 12 gennaio - ore 10:30, Chiesa parrocchiale ► Santa Messa con i bambini e le loro famiglie che hanno ricevuto il dono del Battesimo nel corso dell'anno 2024 ■



INIZIATIVE PER LA PACE

Domenica 2 febbraio 2025

(e non più il 18 gennaio 2025)

IN CAMMINO PER LA PACE

PERCORSO A SOSTEGNO DELLA PACE
A MARIANO COMENSE

- ore 14:00 • ritrovo presso la Chiesa del Sacro Cuore in via S. Ambrogio
- ore 14:30 • momento di preghiera interreligiosa e avvio del percorso con arrivo all'Auditorium dell'Istituto Jean Monnet in via S. Caterina 3 e conclusione con l'esibizione del gruppo "Il baule dei Suoni"



Venerdì 21 febbraio 2025

SERATA CON RIFLESSIONI DI MONICA MAGGIONI

GIORNALISTA, DIRETTRICE EDITORIALE E CONDUTTRICE TELEVISIVA RAI a partire dal messaggio per la 58° Giornata Mondiale per la Pace di Papa Francesco



Percorso Giovani Famiglie

Inizia un cammino familiare per giovani famiglie a livello di Comunità Pastorale. Il corso in preparazione al matrimonio ci ha fatto conoscere diverse coppie giovani che hanno mostrato il desiderio di iniziare un cammino tra famiglie.

Scopo principale è quello di un confronto sull'esperienza di vita di famiglia con uno sguardo di fede, il tutto in un clima di condivisione.

Inizieremo, grazie alla disponibilità di due famiglie: Mattia e Laura con Beatrice ed Edoardo, Emanuele e Veronica con Edoardo e Rebecca.

La famiglia che desiderasse partecipare contatti don Alberto: 3338501536 (se don Alberto non risponde subito mandate un messaggio via whatsapp o SMS), mail: donalbertocolombo@gmail.com

CATECHESI ADULTI

Sperare tra le culture.

È immaginabile una fraternità universale?

Giovedì 9 gennaio

ore 21:00

TEATRO ORATORIO S. CUORE FIGINO SERENZA

L'INCONTRO È GUIDATO DA

Giusy Valentini

Ausiliaria Diocesana e mediatrice culturale presso l'ufficio per il dialogo interreligioso della Diocesi di Milano

Agenda liturgica settimanale della Comunità Pastorale

S. GIORGIO E M. IMMACOLATA		S. MICHELE ARCANGELO		BEATA VERGINE ASSUNTA		SS. DONATO E CARPOFORO	
DOMENICA 5 GENNAIO ♦ <i>Dopo l'Ottava del Natale</i>							
08:30 S. Messa - 11:00 S. Messa - def. <i>Ida</i>	10:00 S. Messa - def. <i>Fam. Porro e Orsenigo</i> 18:00 S. Messa solenne veglia dell'Epifania - per la comunità	08:00 S. Messa - 11:00 S. Messa -	08:00 S. Messa 10:30 S. Messa	<i>L'unica Santa Messa vigilare dell'Epifania (celebrata solennemente con le 5 letture prima del Vangelo, simile a una piccola veglia Pasquale) alle ore 18:00 a Figino. Non ci saranno altre Messe vigilari nella comunità.</i>			
LUNEDÌ 6 GENNAIO ♦ <i>Epifania del Signore</i>							
08:30 S. Messa al termine bacio del Gesù bambino - def. 11:00 S. Messa al termine bacio del Gesù bambino - def.	09:00 S. Messa al termine bacio del Gesù bambino - def. <i>Gaborin Stefano e Bordessa Germano</i> 11:00 S. Messa al termine bacio del Gesù bambino - 18:00 S. Messa al termine bacio del Gesù bambino - per la comunità	08:00 S. Messa - 11:00 S. Messa - 15:30 Pregliera e bacio del Gesù bambino -	08:00 S. Messa 10:30 S. Messa "per l'infanzia missionaria", raccolta salvadanai dell'avvento e bacio a Gesù bambino				
MARTEDÌ 7 GENNAIO ♦ <i>S. Raimondo da Peñafort</i>							
08:30 S. Messa - def. <i>Mazzon Maurizio</i>	09:00 S. Messa - def. <i>Anna e Linda</i>	18:00 S. Messa -	17:30 S. Messa				
MERCOLEDÌ 8 GENNAIO ♦ <i>feria</i>							
08:30 S. Messa - def.	20:30 S. Messa - per la Comunità Pastorale all'inizio dell' "anno santo"	08:30 S. Messa -	10:30 S. Messa -				
GIOVEDÌ 9 GENNAIO ♦ <i>feria</i>							
08:30 S. Messa - def.	09:00 S. Messa in Santuario - secondo le intenzioni dell'offerente	20:30 S. Messa - defunto <i>Pogliani Fedele</i>	16:00 S. Messa -				
VENERDÌ 10 GENNAIO ♦ <i>feria</i>							
08:30 S. Messa - def.	18:30 S. Messa - def. <i>Famiglia Colombo Dossena</i>	08:30 S. Messa -	16:00 S. Messa -				
SABATO 11 GENNAIO ♦ <i>feria</i>							
18:00 S. Messa vigilare - def. <i>Radice Adele, Zuccotti Giuseppe e fam.</i>	19:00 S. Messa vigilare - def. <i>Carlo e Antonio</i>	18:30 S. Messa vigilare -	17:30 S. Messa vigilare - def.				
DOMENICA 12 GENNAIO ♦ <i>Battesimo del Signore</i>							
08:30 S. Messa - def. 11:00 S. Messa - def. <i>Fam. Bondoni, Fam. Vivovaldi</i>	09:00 S. Messa - def. <i>Cappellini Mario</i> 11:00 S. Messa - def. <i>De Stefano Eugenio e Pusterino Francesca</i> 18:00 S. Messa - per la comunità	08:00 S. Messa - 11:00 S. Messa -	08:00 S. Messa 10:30 S. Messa				

DEFUNTI ☀ Affidiamo alla preghiera di suffragio dei parrocchiani di tutta la Comunità Pastorale i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale in questa settimana ☀ PARROCCHIA **SAN MICHELE ARCANGELO** • Rosa Bettinelli (95) ☀ PARROCCHIA **SANTI DONATO E CARPOFORO** • LAURA BUOSO (84) ✕

momenti di preghiera comunitari

OASI SPIRITUALE • mercoledì 8 gennaio dalle ore 15:30 a SMA, esposizione eucaristica, alle ore 20:30, S. Messa feriale. Durante le 5 ore c'è la possibilità di adorazione personale (un foglio con un commento al Vangelo domenicale è a disposizione sulle mensole all'ingresso della chiesa) e di colloqui e confessioni personali con un prete presente.

PREGHIERA PER LA PACE • venerdì 10 gennaio alle ore 18:30, al termine della S. Messa delle ore 18:00. Adorazione eucaristica pregando per la pace nel mondo.

ASCOLTIAMO LA PAROLA • formazione personale biblica in ascolto della presentazione e spiegazione dei brani biblici della messa domenicale. Occasione preziosa per entrare dentro il testo biblico e farlo risuonare in noi. Scopiamo come la Parola di Dio ci interpella e risuona ogni volta in modo nuovo nella nostra vita. Sabato alle ore 8:30 presso il Santuario della Madonna dell'Albero di Carimate.

Diaconia

Parroco

DON ALBERTO COLOMBO ☎ 031.780135 - 333.8501536 ✉ donalbertocolombo@gmail.com

Vicario Pastorale Giovanile

DON RICCARDO BORGONOVO ☎ 334.3390385

Vicari parrocchiali

DON GIANCARLO BRAMBILLA ☎ 031.790219 ✉ parrocchia.novedrate@tiscali.it

DON MARIO MERONI ☎ 031.780247 - 339.1129328 ✉ parrmontesolaro@gmail.com

DON AURELIO REDAELLI ☎ 328.4535203 ✉ redaelliaurelio@gmail.com

Laici

👤 CARLO CIPELLETTI 👤 NICOLETTA GINI

Confessioni

San Giorgio e Maria Immacolata, Carimate

San Michele Arcangelo, Figino Serenza

Beata Vergine Assunta, Montesolaro

Santi Donato e Carpofofo, Novedrate

don Aurelio sabato dalle 15:00 alle 17:00

don Alberto mercoledì dalle 15:30 alle 20:30

don Mario sabato dalle 15:00 alle 17:00

don Giancarlo sabato dalle 16:30 alle 17:30

Segreteria

San Giorgio e Maria Immacolata, Carimate

📅 martedì e giovedì dalle 09:30 alle 11:30

☎ 031.791906

✉ parrocchiacarimate@gmail.com

San Michele Arcangelo, Figino Serenza

📅 da lunedì a venerdì dalle 09:30 alle 12:00

☎ 031.780135

✉ parrocchiafigino@gmail.com

Beata Vergine Assunta, Montesolaro

📅 lunedì e giovedì dalle 09:30 alle 11:00

☎ 031.780247

✉ parrocchia@montesolaro.it

Santi Donato e Carpofofo, Novedrate

📅 martedì e giovedì dalle 10:00 alle 12:00

☎ 031.790219

✉ parrocchia.novedrate@tiscali.it